



PATRONATO ACLI LOMBARDIA

NEWSLETTER GIUGNO 2013

NUOVI LIVELLI DI REDDITO PER L'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

L'assegno per il nucleo familiare viene erogato ai lavoratori dipendenti e ai pensionati da lavoro dipendente, nel periodo compreso tra il 1° luglio di ogni anno e il 30 giugno dell'anno successivo, secondo una misura che tiene conto del reddito del nucleo familiare percepito nell'anno solare immediatamente precedente. Dunque per l'assegno del periodo luglio 2013/giugno 2014 si fa riferimento al reddito 2012.

In base alla normativa vigente, l'Inps, vista la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'Istat, aggiorna ogni anno le tabelle reddituali necessarie per il calcolo dell'assegno.

Alla **circolare dell'Inps n. 84/2013**, sono state allegate le tabelle, aggiornate in base a tale indice, che è stato accertato dall'Istat nella misura del 3%.

Vedi le tabelle sul sito www.patronatoaclilombardia.it nella sezione Documenti, Tabelle.

ESTENSIONE PLATEA SALVAGUARDATI. TERZO CONTINGENTE (N.10.130)

Abbiamo illustrato nelle news di maggio il riepilogo delle norme, comprese le disposizioni del terzo contingente di 10130 unità.

Per quest'ultimo gruppo è necessario inoltrare, in alcuni casi una specifica richiesta all'INPS. Infatti con messaggio 8824 del 30/05/2013 l'Istituto pubblica la modulistica utile, per accesso alla salvaguardia, che a norma dell'art. 8 del decreto interministeriale 22 aprile 2013 alcune categorie di lavoratori devono presentare entro 120 gg. dalla pubblicazione del suddetto decreto, ovvero entro il **25 settembre 2013**.

Le categorie interessate sono:

- **lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria della contribuzione entro il 4 dicembre 2011** (articolo 1, comma 231, lett. b) legge n. 228/2013).

- **lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria della contribuzione entro il 4 dicembre 2011 e collocati in mobilità ordinaria alla predetta data** (articolo 1, comma 231, lett. d) legge n. 228/2013).

I due moduli, **AP90** (prosecuzione volontaria della contribuzione) e **AP91** (prosecuzione volontaria della contribuzione e collocati in mobilità ordinaria), oltre che sul sito dell'INPS sono anche pubblicati nella sezione "Modulistica pensioni" del sito www.patronatoaclilombardia.it

Ritorniamo sull'argomento quando l'INPS avrà completato le disposizioni attuative

INAIL: FISSATA LA PERCENTUALE DI RIVALUTAZIONE

L'Inail ha fissato gli importi relativi alla rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale nel settore industriale, agricolo e per il personale marittimo, a partire dal 1° luglio 2013.

I valori di riferimento per le prestazioni economiche sono stati rivisti tenendo conto che la variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolata dall'Istat, è pari al 3,02%.

INPS: ESTRATTO CONTO INTEGRATO

Con il Messaggio n. 8822 del 30 maggio 2013 l'INPS ha comunicato l'estensione del servizio **Estratto Conto Integrato** relativo alle posizioni previdenziali attive, frutto della costituzione del **Casellario Centrale dei lavoratori attivi** che raccoglie per ciascun lavoratore l'intera storia lavorativa indipendentemente dall'Ente previdenziale di riferimento.

In un unico archivio informatico vengono raccolti per ciascun iscritto tutti i periodi con contribuzioni accreditate presso una o più gestioni previdenziali.

La consultazione di tale anagrafe consente al cittadino di verificare i dati relativi alla sua posizione contributiva complessiva presso i diversi Enti previdenziali disponendo così degli elementi informativi per programmare il suo futuro previdenziale con maggiore consapevolezza.

Il servizio dell'Estratto Conto Integrato è stato reso disponibile nella prima fase sperimentale avviata nel dicembre 2011 ad un campione di 100.000 iscritti alle forme di previdenza obbligatoria, ripartiti tra gli Enti previdenziali in proporzione al numero degli iscritti di ciascun Ente.

Nel mese di aprile 2013 ha preso avvio la seconda fase dell'operazione per estendere il servizio ad un'ampliata platea di iscritti.

Questa seconda fase interessa complessivamente un campione di 1.000.000 di lavoratori ripartiti tra gli Enti previdenziali in proporzione al numero degli iscritti di ciascun Ente o Gestione.

Il campione è stato individuato applicando in successione diversi criteri di selezione. Sono stati individuati gli iscritti con una posizione previdenziale presso due o più Enti o Gestioni. Del campione fanno parte circa 650.000 lavoratori iscritti all'AGO, fondi sostitutivi e Gestione Separata, circa 150.000 lavoratori iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici, circa 20.000 lavoratori dello spettacolo e circa 180.000 iscritti presso altri enti previdenziali.

LA NUOVA SOCIAL CARD

A Milano parte la sperimentazione della nuova social card: 5,5 milioni di euro per circa 1.500 famiglie povere

Parte una nuova sperimentazione della "social card", la carta acquisti finanziata dallo Stato destinata **alle famiglie indigenti con almeno un minore** e senza lavoro.

Il provvedimento che riguarda Milano e altre 11 città italiane (Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia e Verona) avrà una durata di 12 mesi. Lo Stato ha messo a disposizione 50 milioni di euro, 5.588.000 dei quali sono stati destinati a Milano. Secondo le stime del Comune ne potranno beneficiare circa 1.500 famiglie.

La Giunta ha deliberato l'avvio della sperimentazione e, in linea con le indicazioni del Ministero del Lavoro ha approvato i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi.

L'assegnazione del bonus sarà legata a un percorso personalizzato di uscita dalla povertà e di reinserimento lavorativo e sociale: lo riceveranno solo coloro che si impegneranno nella

ricerca di un lavoro, nella frequenza scolastica propria e dei figli, nella partecipazione a progetti di formazione.

Non si tratterà di un mero trasferimento di denaro alle famiglie povere ma ci sarà una presa in carico, con progetti individuali, affinché chi si trova in difficoltà possa avere, insieme al sostegno economico, l'accompagnamento verso una condizione di maggiore autonomia. Seguiremo le persone in difficoltà, chiedendo loro di impegnarsi in un percorso di uscita dalla loro condizione di indigenza e precarietà".

La "carta acquisti" sarà destinata a famiglie con un Isee (Indicatore situazione economica equivalente) non superiore a 3.000 euro e la presenza di un minore all'interno del nucleo.

Il numero dei componenti la famiglia avrà rilevanza ai fini dell'ottenimento della "social card".

L'individuazione dei beneficiari sarà effettuata dall'Amministrazione di Milano, non con un bando specifico, ma nell'ambito delle famiglie già assistite dai Servizi sociali e negli elenchi già formati e comprendenti tutte le tipologie di persone seguite. E' però rilevante conoscere le caratteristiche della nuova prestazione che sarà erogata dall'INPS.

CORTE COSTITUZIONALE: ILLEGITTIMO IL PRELIEVO SULLE PENSIONI D'ORO

Con sentenza n. 116 del 5 giugno 2013, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità del contributo di solidarietà imposto alle c.d. pensioni d'oro in quanto, integrando un prelievo di natura tributaria viola il principio di uguaglianza e di capacità contributiva realizzando *"un intervento impositivo irragionevole e discriminatorio ai danni di una sola categoria di cittadini"*.

L'illegittimità costituzionale riguarda l'articolo 18, comma 22-bis, del D.L. 98/2011 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 111/2011, come modificato dall'articolo 24, comma 31-bis, del DI 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 214/2011.

La norma censurata disponeva che, dal primo agosto 2011 fino al 31 dicembre 2014, i trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie, i cui importi superassero 90mila euro lordi annui, fossero assoggettati a un contributo di perequazione del 5% della parte eccedente l'importo fino a 150mila euro; pari al 10% per la parte eccedente 150mila euro; e al 15% per la parte eccedente 200mila euro.

Le somme già trattenute saranno restituite.

GARANTE PRIVACY: STOP A TELECAMERE OCCULTE SUL POSTO DI LAVORO

Il Garante della Privacy, nella Newsletter n. 373 del 24 marzo 2013, informa che è vietato il trattamento dei dati personali effettuato attraverso apparati di ripresa installati in modo "occulto" sul posto di lavoro, all'insaputa dei lavoratori ed in violazione del diritto alla riservatezza e della dignità degli stessi, nonché delle norme che ne vietano il controllo a distanza. Eventuali dati raccolti non possono essere utilizzati dal datore di lavoro ma conservati per consentire un'eventuale attività di accertamento da parte delle autorità competenti.